



**BILANCIO  
DI ESERCIZIO**

**2018**

-

**BANFI S.r.l.**



# **BILANCIO DI ESERCIZIO 2018**

Sede in Montalcino (SI), Castello di Poggio alle Mura  
Capitale sociale € 3.066.511,00 interamente versato  
Codice Fiscale, Partita Iva e numero d'iscrizione nel Registro Imprese di SIENA 01094190525  
Iscritta nel R.E.A. di Siena al n° 120009



*Il nostro più profondo desiderio è che questo progetto sia un bene per la gente di Montalcino, un bene per l'Italia, un bene per l'America e un bene per tutti coloro che amano i vini di qualità.*

**JOHN F. MARIANI, 12 SETTEMBRE 1984**  
**DISCORSO DI INAUGURAZIONE**  
**DELLA CANTINA BANFI A MONTALCINO**



<b>CAP 1</b>	<b>Relazione sulla Gestione al Bilancio di Esercizio al 31.12.2018</b>	<b>6</b>
	<i>I risultati dell'esercizio 2018</i>	7
	<i>Lo scenario macroeconomico 2018</i>	8
	<i>I principali eventi dell'esercizio 2018</i>	10
	<i>Dati sull'occupazione del 2018</i>	11
	<i>Gli investimenti del 2018</i>	12
	<i>Attività di Ricerca &amp; Sviluppo 2018</i>	12
	<i>L'andamento della gestione ed i principali indici del 2018</i>	13
	<i>L'andamento economico del 2018</i>	17
	<i>L'andamento finanziario e patrimoniale del 2018</i>	17
	<i>Conclusioni andamento 2018</i>	17
	<i>Gestione dei Rischi di Impresa</i>	18
	<i>L'utilizzo di Strumenti Finanziari</i>	20
	<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	20
	<i>Organi Societari</i>	21
	<i>Composizione Societaria</i>	21
	<i>Rapporti con parti Correlate</i>	22
	<i>Allegato B Disciplinare Tecnico</i>	23
	<i>Sedi Secondarie e Unità locali</i>	23
<b>CAP 2</b>	<b>Bilancio di Esercizio al 31.12.2018</b>	<b>25</b>
	<i>Stato patrimoniale</i>	26
	<i>Conto economico</i>	29
	<i>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</i>	31
<b>CAP 3</b>	<b>Nota integrativa al Bilancio di esercizio al 31.12.2018</b>	<b>33</b>
	<i>Nota integrativa, parte iniziale</i>	34
	<i>Nota integrativa, attivo</i>	36
	<i>Nota integrativa, passivo e patrimonio netto</i>	54
	<i>Nota integrativa, conto economico</i>	67
	<i>Nota integrativa, altre informazioni</i>	81
	<i>Nota integrativa, parte finale</i>	89
	<i>Dichiarazione di conformità del bilancio</i>	90

# **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018**

## I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2018

*Il risultato dell'esercizio 2018 registra la chiusura in positivo per un valore di 321.232 euro, oltre il doppio del risultato 2017.*

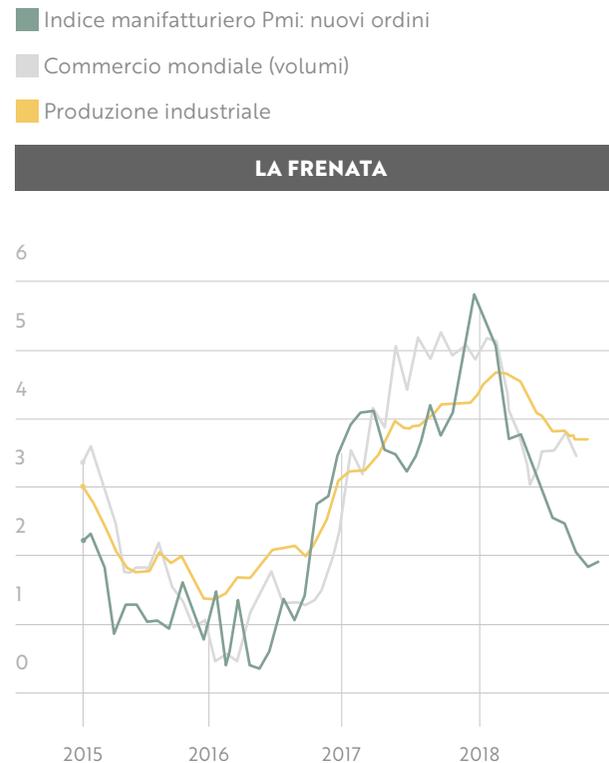
*Nel corso dell'ultimo esercizio l'iniziale trend positivo dei mercati ha via via lasciato il posto a valori di crescita molto più contenuti, registrando in alcuni paesi un rallentamento delle proprie produzioni ed una contrazione del valore degli scambi. In questo panorama il settore vino mantiene comunque una bilancia commerciale di segno positivo, confermandosi motore trainante dell'agroalimentare Made in Italy; apprezzabile notare come l'azienda, forte della propria solidità patrimoniale e finanziaria, abbia saputo gestire le alterne dinamiche del mercato combinando una politica di attenta gestione dei costi ed una continuità commerciale, grazie a cui è giunta ad un positivo risultato di chiusura.*

*Approfondimenti circa i valori registrati nell'esercizio appena concluso ed i temi ivi accennati sono sviluppati nel proseguo del presente documento.*



## LO SCENARIO MACROECONOMICO 2018

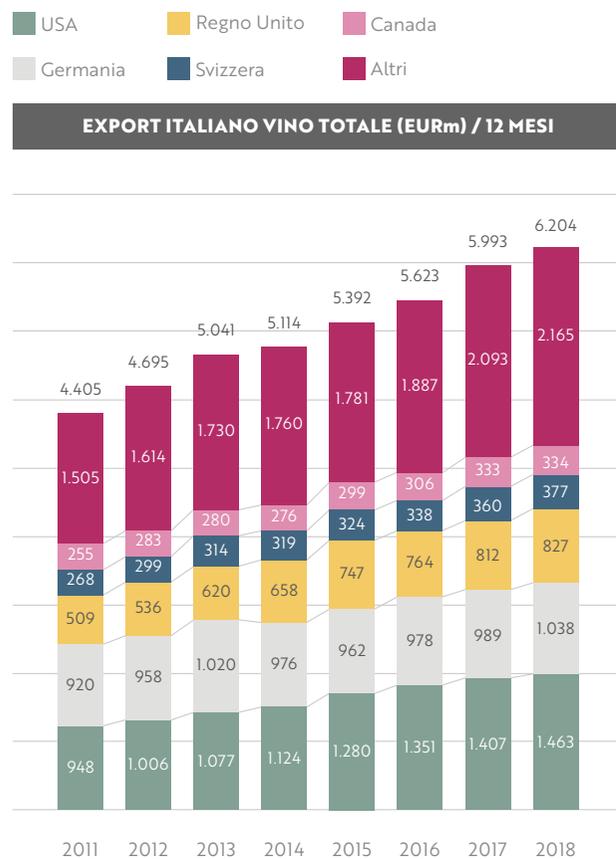
Nelle principali economie avanzate la crescita rimane solida, ma il commercio mondiale ha sensibilmente rallentato, con un aumento dei rischi globali che discendono dalle possibili ripercussioni delle misure protezionistiche sull'attività di investimento delle imprese, prime tra tutte l'annuncio di dazi sulle importazioni da parte degli USA e l'ancor incerta modalità con cui potrebbe aver luogo la Brexit. Secondo le rilevazioni del Fondo Monetario Internazionale, l'economia globale nel 2018 è cresciuta del 3,7 per cento, lo stesso ritmo di crescita fatto registrare nel 2017, insomma, crescita piatta. Nell'area dell'euro l'attività economica, pur continuando a espandersi, ha rallentato, registrando un indebolimento della crescita che in novembre ha visto la produzione industriale diminuire significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione si è mantenuta intorno al 2 per cento, ma l'inflazione di fondo stenta a rafforzarsi.



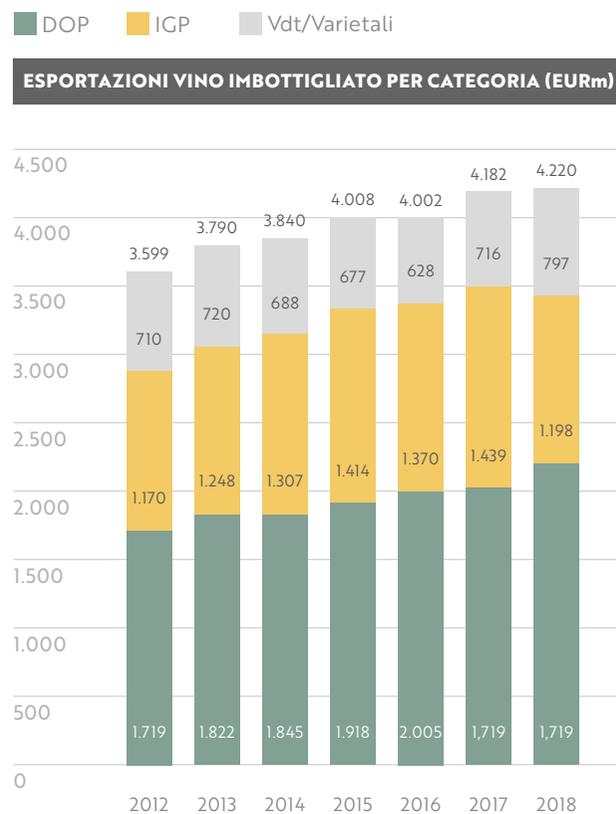
Dopo la rapida crescita del 2017, la produzione industriale e gli scambi commerciali hanno segnato un rallentamento. La stessa frenata è avvenuta anche per gli indici di fiducia degli investitori. (Fonte: Cpb Bureau for Economic Policy Analysis)

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali hanno appunto registrato una diminuzione nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Per il mercato del vino italiano l'anno 2018 si chiude all'insegna di valori positivi ma contrastanti. A fronte di circa 6,2 miliardi di euro di prodotto venduto oltre confine, l'incremento stimato ad un +5% sul finire dell'anno si è ridimensionato attestandosi ad +3,5%, causa il rallentamento delle vendite nell'ultimo trimestre. In particolare durante il mese di dicembre che si è registrato, in rapporto al medesimo termine 2017, una contrazione di circa il 5% in valore ed una riduzione dei volumi pari al 1% delle esportazioni. All'interno del "paniere di vendita" il peso più rilevante dell'indice di crescita spetta ai vini spumanti, mentre si può dire che per i vini in bottiglia i valori permangono pressoché stabili (4,2 miliardi di euro). In merito ai volumi esportati non vi sono novità per quanto riguarda i principali mercati di distribuzione, che rimangono gli Usa, la Germania, il Regno Unito e la Francia, ove però è da segnalare che l'unico indice positivo si registra sul mercato statunitense, complice un valore di cambio del Dollaro particolarmente favorevole. In termini di valore invece la marginalità prodotto sui medesimi

mercati tiene valori positivi. Gli ingenti investimenti effettuati dal comparto vinicolo italiano in promozione all'estero stanno dando risultati positivi anche sul fronte della ricerca di nuovi spazi di mercato come testimoniato dalle cifre sulle esportazioni in Polonia (+23,3%) o Corea del Sud (+14,6%). Unica nota stonata le performance registrate nelle due eterne promesse per l'export di vino italiano: Cina e Russia (entrambe calate del 2,4%).



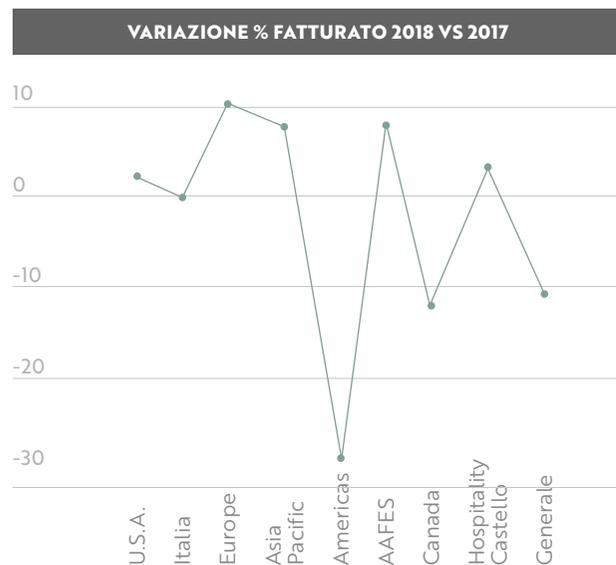
Scendendo più in dettaglio circa la tipologia dei prodotti principalmente commercializzati sui mercati esteri si nota che la richiesta maggiore è verso i Vini DOP e più in generale verso prodotti di maggior pregio qualitativo e sicuramente con un maggior appeal commerciale.



Buoni anche i valori registrati sul mercato della GDO dove, secondo le stime IRI, nel corso del 2018 sono stati venduti oltre 619 milioni di litri (-4,4%) per un giro d'affari di 1,9 miliardi di euro (+2,9%), con un aumento del prezzo a bottiglia del 4,8%.

## I PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO 2018

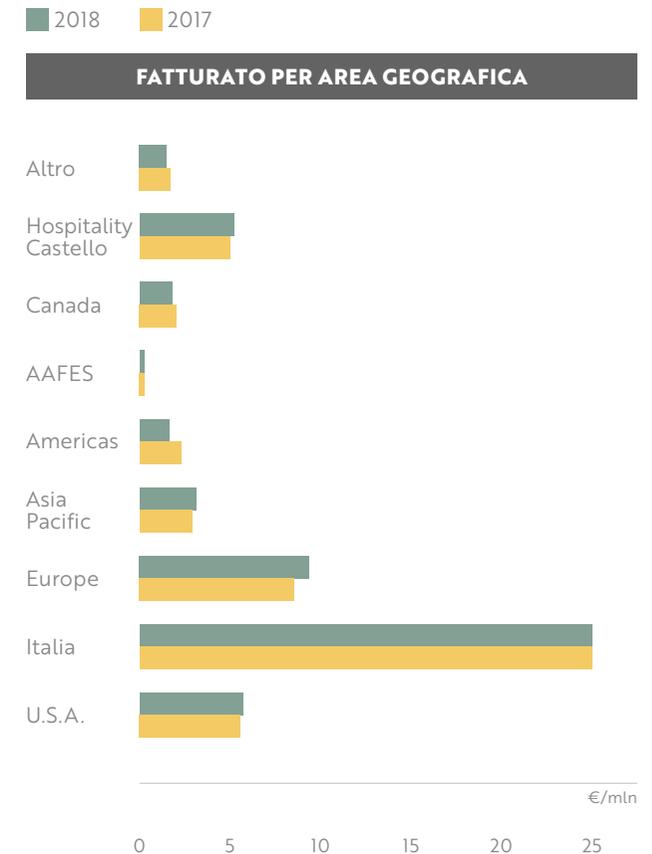
L'esercizio 2018 è stato interessato da buone dinamiche commerciali, con livelli di fatturato in linea con l'esercizio precedente. Buona anche la rispondenza del mercato agli interventi di restyling apportati ad alcune tradizionali linee prodotto ed a nuovi inserimenti apportati. Nello sviluppo dell'anno però si è progressivamente assistito ad un rallentamento degli scambi per questioni legate a congiunture economiche nazionali e ad un mercato del vino internazionale forse eccessivamente "apprezzato" dopo la campagna 2017, la cui riduzione di disponibilità prodotto ha ovviamente comportato un'offerta a prezzi più elevati ed una contrazione della relativa domanda.



Il fatturato complessivo risulta sostanzialmente stabile (+0,4% in totale sul 2017) mantenendo valori positivi sui principali mercati d'interesse (Area Euro, Usa ed Asia), ad eccezione del Canada, ove invece si assiste ad una riduzione dei volumi. Buono il risultato di chiusura per il settore Hospitality (Albergo, Enoteca, Ristorazione) che segna un incremento del 3% sul 2017, guidato da una sempre maggior affluenza di turismo estero in Italia e dal grande appeal esercitato dal territorio montalcinese.

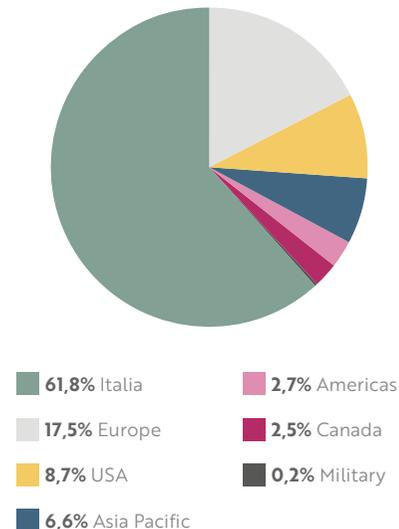
Di seguito i valori di dettaglio registrati per le singole aree di fatturato:

AREA DI FATTURATO	2018	2017
U.S.A.	5.666.310	5.568.312
Italia	24.927.468	24.956.525
Europe	9.310.037	8.465.226
Asia Pacific	3.088.369	2.868.043
Americas	1.615.060	2.241.831
AAFES	237.585	220.012
Canada	1.763.577	2.013.839
Hospitality	5.178.954	5.025.600
Altro	1.484.642	1.677.569
<b>TOTALE</b>	<b>53.271.999</b>	<b>53.036.956</b>



Passando invece ad una valutazione del valore dei crediti verso clienti, l'Italia si conferma il mercato con l'incidenza più alta, complice sia una maggior presenza sul mercato domestico sia i maggiori giorni d'incasso rispetto ai principali mercati esteri. Di seguito riportiamo una tabella di sintesi circa la distribuzione del credito verso clienti per area di vendita:

#### CREDITI PER AREA GEOGRAFICA

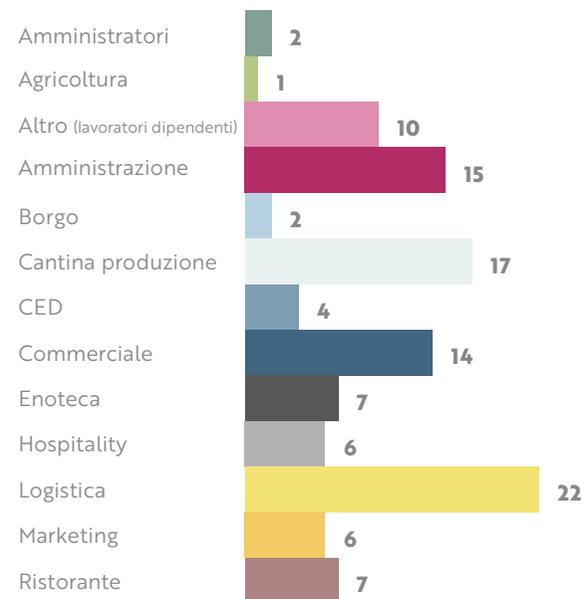


Importante rilevare come anche nel 2018 si assista ad una progressiva riduzione dei valori di scaduto dei crediti verso cliente e delle relative perdite, dato che evidenzia la buona qualità del portafoglio clienti gestito.

## DATI SULL'OCCUPAZIONE DEL 2018

Per quanto riguarda la situazione della forza lavoro a fine anno, questa è rappresentata in larghissima maggioranza da rapporti di dipendenza, distribuita tra le tre aree di business, Vino (agricoltura, cantina e commercializzazione), Hospitality (albergo, ristorazione ed enoteca) ed infine Servizi (amministrazione e CED). Il seguente grafico rappresenta le unità a fine anno, suddivise per settore d'impiego:

#### OCCUPAZIONE PER SETTORE D'IMPIEGO



Stabile la distribuzione degli impieghi tra componente maschile e femminile, opportunamente bilanciata tra i vari settori a seconda delle mansioni d'impiego. Molto positivo per il 2018 il dato relativo al tasso d'infortuni che si attesta a livelli che potremmo definire minimi; è inoltre da notare che il numero dei casi si era già fortemente ridotto nel tempo (a fine 2017 si registravano solo 3 casi d'infortunio e durante questo anno soltanto 2). Valori su cui incide la sempre maggior attenzione aziendale alla prevenzione ed all'aggiornamento circa i dispositivi di sicurezza personali e delle strumentazioni di lavoro.

#### HH INFORTUNIO

Numero eventi infortuni	2
Ore infortuni	113,39
Giorni di infortuni	22
Durata media	11

## GLI INVESTIMENTI DEL 2018

In continuità rispetto all'esercizio 2017 l'impegno dell'azienda sul piano degli investimenti verso il settore Hospitality, ove sono continuate le opere d'ammodernamento degli spazi destinati all'accoglienza alberghiera ed ai servizi Food & Beverage. Degne di nota anche le opere di recupero e restauro conservativo svolte su alcune porzioni dello stabile del Castello, edificio d'importante rilievo storico e simbolo aziendale. Presso la Cantina di Strevi (AL), hanno preso avvio i lavori di recupero ed ammodernamento di uno magazzino di proprietà, denominato "Parodi", a breve distanza dallo stabilimento produttivo, nel quadro di un ampliamento degli spazi dedicati allo Stoccaggio e Conservazione. Nell'ottica di un progressivo rinnovamento di tutti gli apparati direttamente interessati dal processo produttivo, nel corso dell'anno sono iniziati gli interventi alla linea d'imbottigliamento, con una prima sostituzione di alcune componenti "datate" a favore di apparati d'ultima generazione. Da segnalare, in ambito agricolo, la ripresa del programma di reimpianto dei vigneti presso l'Unità locale di Novi Ligure.

## ATTIVITÀ DI RICERCA & SVILUPPO 2018

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su un progetto che si ritiene particolarmente innovativo, svolto nelle cantine di Strevi e di Novi Ligure, denominato:

Progetto 1 - Attività di analisi e verifica a favore dell'individuazione, definizione e messa a punto di particolari accorgimenti tecnici per il miglioramento sostanziale di vini spumanti aziendali. Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con favorevoli ricadute sull'economia dell'azienda. Per lo sviluppo di questo progetto la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S. per € 375.413.



## L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED I PRINCIPALI INDICI DEL 2018

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2017 CEE</b>	<b>2018 CEE</b>
<b>AB - Attivo Immobilizzato Netto</b>	17.207.721	17.818.122
AB01 - Attivo Fisso Netto Materiali	16.177.982	16.668.276
AB02 - Attivo Fisso Netto Immateriali	836.317	824.824
AB03 - Attivo Fisso Netto Finanziarie	193.422	323.422
AB04 - Attivo Fisso Netto Crediti	0	1.600
<b>AC - Attivo Circolante</b>	16.567.363	15.276.270
AC00 - Rimanenze	10.661.689	10.637.734
AC01 - Attivo Circolante	2.551.723	2.006.290
AC02 - Crediti vs Clienti	19.227.628	19.247.974
AC10 - Passivo Corrente	-1.794.392	-2.356.324
AC12 - Debiti vs Fornitori	-14.079.285	-14.259.405
<b>Capitale investito</b>	<b>33.775.084</b>	<b>33.094.391</b>
<b>PL - Debiti Lungo</b>	-3.985.406	-4.019.446
PL01 - Debiti Lungo	-3.985.406	-4.019.446
<b>Capitale investito netto</b>	<b>29.789.678</b>	<b>29.074.945</b>
<b>DF - Posizione Finanziaria Netta</b>	6.084.527	5.046.178
DF01 - Debito Finanziario Breve	5.780.527	6.323.770
DF02 - Debito Finanziario Lungo	4.831.009	3.507.839
DF10 - Disponibilità liquide	-3.481.551	-3.773.626
DF15 - Titoli Breve & Crediti Finanziari	-1.045.458	-1.011.806
<b>PA - Patrimonio Netto</b>	23.705.152	24.028.767
PA01 - Capitale Sociale	3.066.511	3.066.511
PA02 - Riserve	20.483.832	20.641.024
PA03 - Risultato Esercizio	154.809	321.232
<b>Fonti finanziamento</b>	<b>29.789.678</b>	<b>29.074.945</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2017 CEE</b>	<b>2018 CEE</b>
RA - Valore della Produzione	56.074.741	55.545.878
<b>RA00 - Vendite Nette</b>	<b>53.036.956</b>	<b>53.271.999</b>
RA01 - Valore della Produzione Operativa	3.037.784	2.273.879
<b>RB - Costi della Produzione</b>	<b>-46.312.937</b>	<b>-45.545.673</b>
RB06 - Acquisti Merci	-32.568.703	-31.227.541
RB07 - Acquisti Servizi	-12.345.412	-12.811.378
RB08 - Godimento Beni Terzi	-651.002	-614.346
RB11 - Var rimanenze Materie Prime	-156.021	-224.808
RB14 - Oneri Diversi di Gestione	-591.799	-667.601
<b>Valore aggiunto</b>	<b>9.761.804</b>	<b>10.000.205</b>
<b>RB10 - Costi del Personale</b>	<b>-7.320.284</b>	<b>-7.542.637</b>
RB10 - Costi del Personale	-6.898.411	-7.122.866
RB09 - Accantonamento TFR	-421.873	-419.772
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>2.441.520</b>	<b>2.457.568</b>
<b>RE - Proventi e Oneri Straordinari</b>		
RE01 - Gestione Straordinaria		
<b>EBITDA</b>	<b>2.441.520</b>	<b>2.457.568</b>
<b>Ammortamenti, Accantonamenti &amp; Svalutazioni</b>	<b>-1.436.146</b>	<b>-1.354.137</b>
RB20 - Ammortamenti	-1.356.146	-1.274.137
<b>RB21 - Accantonamenti &amp; Svalutazioni</b>	<b>-80.000</b>	<b>-80.000</b>
<b>EBIT</b>	<b>1.005.374</b>	<b>1.103.431</b>
<b>RC - Proventi e Oneri Finanziari</b>	<b>-529.709</b>	<b>-432.488</b>
RC01 - Proventi Finanziari	20.121	14.435
RC10 - Oneri Finanziari	-549.830	-446.923
<b>EBT</b>	<b>475.665</b>	<b>670.944</b>
<b>RT - Imposte esercizio</b>	<b>-320.856</b>	<b>-349.712</b>
RT01 - Imposte esercizio	-131.244	-107.601
RT02 - Ires	-189.612	-242.111
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>154.809</b>	<b>321.232</b>



Di seguito si presentano i principali indici delle varie aree di bilancio per poter dare un quadro di lettura più agevole dell'esercizio 2018 in comparazione con il precedente.

	FORMULA	2017	2018
<b>Indici Redditività</b>			
Return on Equity	RISULTATO NETTO/PA - Patrimonio Netto *100	0,65%	1,34%
Return on Investment	EBIT/FONTI FINANZIAMENTO *100	3,37%	3,80%
Return on Sales	EBIT/RA00 *100	1,90%	2,07%
<b>Indici di Liquidità</b>			
Margine di Tesoreria	(AC02+AC01-DF10-DF15+AC10+AC12)	10.432.683	9.423.967
Margine di Struttura	PA - Patrimonio Netto-AB - Attivo Immobilizzato Netto	6.497.430	6.210.645
<b>Giorni</b>			
Giorni Credito Clienti	365*AC02/RA00	132	132
Giorni Debito Fornitori	365*(AC12)/(-RB06-RB07)	114	118
Giorni Scorta Magazzino	AC00/RA00*365	73	73
Ciclo Monetario Azienda	g.g. Credito Clienti-gg. Debito Fornitori+gg. Scorta Magazzino	91	87
<b>Indici Produttività</b>			
Costo Lavoro su Vendite	- RB10/RA00*100	13,01%	13,37%
Valore Aggiunto su Vendite	VALORE AGGIUNTO/RA00*100	18,41%	18,77%
+/- Vendite Nette su anno precedente	(RA00(2018)-RA00(2016))/RA00(2016)*100	-0,47%	0,44%
<b>Indici di Solidità</b>			
Indipendenza Finanziaria	Pa - Patrimonio Netto/(CAPITALE INVESTITO-DF10-DF15)	0,62	0,63
Leverage	1/Indipendenza Finanziaria	1,62	1,58
PFN/Patrimonio Netto	(DF01+DF02+DF10+DF15)/PA - Patrimonio Netto	0,26	0,21
<b>Indici Finanziari</b>			
PFN/EBITDA	(DF01+DF02+DF10+DF15)/EBITDA	2,49	2,05
PFN/Vendite	(DF01+DF02+DF10+DF15)/RA00	0,11	0,09
Debito Netto	DF01+DF02+DF10+DF15	6.084.527	5.046.178
<b>Indici %</b>			
EBITDA su Vendite Nette	EBITDA/RA00 *100	4,60%	4,61%

## L'ANDAMENTO ECONOMICO DEL 2018

Nel bilancio relativo all'esercizio 2018, il fatturato si è mantenuto sostanzialmente invariato, lievemente in crescita rispetto all'anno precedente, attestandosi ad € 53.271.999. Tenendo conto delle altre componenti del valore della produzione (variazione rimanenze prodotti, altri ricavi, costi capitalizzati), il Valore della Produzione si attesta ad € 55.545.878, perdendo poco meno di un punto percentuale rispetto al 2017. Dal lato delle voci di costo, i valori legati all'acquisto di materie prime ed al godimento di beni di terzi si riducono in media di quasi il 5%, mentre risulta in aumento l'incidenza del costo del lavoro e dei servizi, di oltre 3 punti percentuali rispetto al precedente esercizio. Buoni gli indicatori economici improntati tutti sostanzialmente ad un trend migliorativo; i livelli registrati da ROS e ROE mettono in luce la capacità dell'azienda di mantenere soddisfacenti flussi di fatturazione senza condizionare i propri margini di redditività. Una buona calibratura dei costi di approvvigionamento e gestione, combinata alla presenza di solidi partner commerciali in alcuni mercati chiave, hanno evitato i contraccolpi di un mercato globale del vino ancora troppo condizionato dalle distonie della campagna 2017 e dalle incognite circa possibili politiche protezionistiche all'orizzonte.

## L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE DEL 2018

Buoni i principali indicatori patrimoniali e finanziari, da leggersi sostanzialmente nell'ottica della stabilità. Le condizioni migliorative a cui nel 2017 era stato rifinanziato un precedente mutuo si sono tradotte in una sensibile riduzione del saldo per oneri finanziari al 31 Dicembre 2018. Punto di forza della società è proprio la sua solidità e la capacità di generare un flusso di cassa che autofinanzia anche gli investimenti. L'ottimale accesso al credito bancario, ancora a condizione di vantaggio, permette all'azienda di poter aumentare di pochi giorni il proprio ciclo monetario. Stabile la tempistica media di pagamento cliente, mentre sul lato passivo si registra un leggero aumento della dilazione verso i fornitori.

## CONCLUSIONI ANDAMENTO 2018

In continuità con quanto già evidenziato a chiusura dell'esercizio precedente, il risultato 2018 mette in luce come opportune politiche gestionali e buoni livelli di solidità ed indipendenza abbiano messo al riparo l'azienda dalle problematiche macroeconomiche che hanno condizionato il mercato.

## GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati e gestiti sono:

- Rischio Mercato e Approvvigionamenti
- Rischio Tassi di interesse e Cambi
- Rischio Credito
- Rischio Liquidità
- Rischio Paese
- Rischio Operativo

### RISCHIO MERCATO E APPROVVIGIONAMENTI

È il rischio che il fair value di uno strumento finanziario, che il valore di una passività o di una attività possano variare alla variazione dei tassi di cambio, di interesse, o di prezzo. Rientrano in questo ambito, ma più in generale anche nei compiti di copertura dei rischi di approvvigionamento delle materie prime/semilavorati, tutte le operazioni che la stessa società compie, dall'assicurazione della propria produzione contro gli eventi atmosferici, a contratti di lungo periodo di approvvigionamento di uva/vino a prezzo bloccato, oppure la stipula di contratti derivati per copertura del rischio tasso. I risultati dell'impresa sono influenzati dalle variazioni dei prezzi dei prodotti, materie prime e semilavorati che vengono acquisiti sul mercato. Non esistendo veri e propri strumenti di copertura sulla variazione dei prezzi dei beni di riferimento (uva, vino e materiale di packaging non hanno mercati regolamentati), l'azienda tende a coprirsi con strumenti di tipo assicurativo (es. protezione della produzione agricola da eventi atmosferici) oppure con contratti quadro sull'acquisizione a prezzi determinati per un periodo di tempo di materia prima o prodotto semilavorato.

### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE E CAMBI

Le oscillazioni dei tassi di interesse e di cambio influiscono sul livello degli oneri finanziari netti e l'obiettivo dell'azienda è la minimizzazione degli stessi attraverso l'utilizzo e il corretto mix e bilanciamento dei finanziamenti e degli associati tassi (fissi e variabili, nel breve, medio e lungo periodo). Qualora le fonti

di finanziamento attivate, non avessero il corretto parametro di riferimento richiesto dalla politica di contenimento del rischio, l'azienda opera con contratti di derivati di copertura e mai speculativi.

### RISCHIO CREDITO

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La gestione del credito commerciale è affidata alle unità di business e attraverso l'ausilio di strutture esterne di gestione del contenzioso e/o recupero legale dello stesso. Dal punto di vista della concentrazione del rischio, il portafoglio dei crediti verso Clienti risulta sufficientemente diversificato visto l'ambito internazionale dell'azienda.

### RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale. L'obiettivo dell'azienda è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisce un livello di liquidità adeguato per l'intero business, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenendo un equilibrio in termini di durata e di

composizione del debito. L'azienda ha accesso solo tramite il sistema creditizio ad una ampia gamma di fonti di finanziamento a costi competitivi, e gestisce direttamente i rapporti con le controparti bancarie, contrattando tutte le condizioni associate. Allo stato attuale, la Società ritiene, attraverso la diversificazione delle fonti e la disponibilità di linee di credito, di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie. La valutazione chiusa sul bilancio 2015 è che vi siano fidi disponibili per almeno un anno di attività, basandosi sull'analisi storica e dai budget di attività approvati.

#### **RISCHIO PAESE**

Il rischio Paese può essere apprezzato e valutato sotto due diverse forme: quella passiva per gli approvvigionamenti e quella attiva per le vendite, nonché per la parte investimenti. Per la parte degli approvvigionamenti, data la concentrazione della produzione, dell'offerta Hospitality e del portafoglio prodotti in un'area ristretta della Toscana e Piemonte, fanno percepire il rischio Italia come elevato. Invece per quanto riguarda il lato commerciale, il rischio risulta sufficientemente diversificato, come già esposto sul rischio credito. Non sono invece presenti investimenti diretti in aree differenti dall'Italia e quindi non è presente un rischio diversificato sugli assets.

#### **RISCHIO OPERATIVO**

Il rischio operativo racchiude una molteplicità di aspetti all'interno del business a prevalente aspetto agricolo/alimentare/turistico essendo soggetta ad

una forte, complessa e specificata normativa di riferimento. Cambiamenti legislativi sono allo studio sull'intero settore vino europeo, legislazioni sempre più stringenti e tesi alla tracciabilità mettono un accento sulle procedure lavorative, accordi con le dogane americane anti terrorismo, certificazioni e rispetto per l'ambiente, ed infine l'attenzione sui reati societari di cui alla ex legge 231, le cui procedure sono in corso di completamento, rendono sempre più complessi e mutevoli gli scenari delle aziende dell'agroalimentare.



## L'UTILIZZO DI STRUMENTI FINANZIARI

In base a quanto previsto dall'Art 2428 del Codice Civile si riportano in questo specifico capitolo i dettagli relativi all'utilizzo di Strumenti Finanziari.

Precisiamo che tali strumenti, pur non essendo di natura rilevanti, vengono comunque descritti in quanto parte integrante della politica di Gestione del Rischio, e non vengono utilizzati dalla società come strumenti speculativi. L'obiettivo che la società ha è quello di contenere le oscillazioni di parametri finanziari che possano metterla in difficoltà o con gli impegni presi, oppure con la perdita di valore di crediti da incassare. Per questo vengono attivati a necessità e quando le situazioni di mercato diventano o complesse da leggere oppure in peggioramento, strumenti adatti come IRS/SWAP su tassi o derivati su cambi per proteggersi da un andamento inaspettato o contrario.

Attualmente la società non ha in essere nessuno strumento finanziario derivato che copra il rischio su cambi, in quanto il portafoglio crediti non presenta una esposizione tale, come dettagliato in nota integrativa, tale da ricorrere a questi strumenti.

Invece risultano coperti con IRS, come dettagliato in nota integrativa, i due mutui in essere con strumenti di perfetta copertura dei flussi finanziari visto che ne rispettano, importi, scadenze e parametri di calcolo dei tassi.

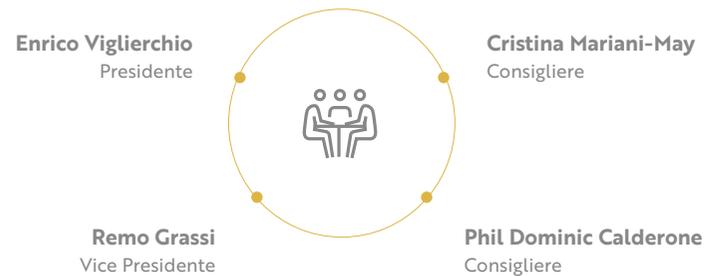
## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Banfi Srl registra un primo trimestre 2019 in linea con le aspettative. Ottimo anche quest'anno l'avvio della stagione del settore Hospitality sia per l'hotel che per la ristorazione. In fase di valutazione un progetto di ampliamento della struttura alberghiera alla cui definizione si dovrebbe giungere entro il 2019.



## ORGANI SOCIETARI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



### PRESIDENZA ONORARIA

**PRESIDENTE ONORARIO** John F. Mariani

### SINDACO UNICO

**SINDACO UNICO** Giorgini Dr.ssa Emanuela

**SINDACO SUPPLENTE** Turillazzi Dott. Marco

In data 14/02/2019 il Consigliere James Willem Mariani ha formalmente presentato le proprie dimissioni.

## COMPOSIZIONE SOCIETARIA



Banfi Products Co.

Banfi Holding Co.

Villadco

Quote	% Quote	Valore Quote
315.039	<b>10,274%</b>	315.039
2.745.422	<b>89,529%</b>	2.745.422
6.050	<b>0,197%</b>	6.050
<b>3.066.511</b>	<b>100,000%</b>	<b>3.066.511</b>



Banfi S.r.l.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

La Banfi S.r.l. presenta sia con la Società Controllante Banfi Product Corporation che con Imprese sottoposte al controllo della stessa controllante, rapporti dei cui valori si offre qui di seguito una sintesi precisando che, ai sensi dell'art. 2427 punto 22bis, le operazioni effettuate con le parti menzionate sono a condizioni normali di mercato.

CONTROLLANTE	CREDITI	DEBITI	VENDITA BENI	PRESTAZIONI SERVIZI	ACQUISTO BENI	ACQUISTO SERVIZI
Banfi Product Corporation	2.336.253	823.358	5.268.401	82.291		807.805
<b>Totale</b>	<b>2.336.253</b>	<b>823.358</b>	<b>5.268.401</b>	<b>82.291</b>	<b>-</b>	<b>807.805</b>

CORRELATE	CREDITI	DEBITI	VENDITA BENI	PRESTAZIONI SERVIZI	ACQUISTO BENI	ACQUISTO SERVIZI
Banfi Soc Agricola Srl	1.550.963	7.310.576	23.055	2.475.471	21.104.261	152.722
Villadco Co.	1.404		10.162			
Vinmotion	252			1.524		
<b>Totale</b>	<b>1.552.619</b>	<b>7.310.576</b>	<b>33.217</b>	<b>2.476.995</b>	<b>21.104.261</b>	<b>152.722</b>

## ALLEGATO B DISCIPLINARE TECNICO

Ai sensi dell'allegato B del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza e art. dal 33 al 36 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.LGS. 196/2003) si informa che la società ha proceduto con l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

## SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

La società ha le seguenti unità locali:

### Magazzino

Viale Maremma s.n.c, 53024 Montalcino (Si)  
Frazione di Sant'Angelo Scalo, attività esercitata Deposito Merce e ufficio amministrativo e luogo di conservazione scritture contabili;

### Deposito

Via Ugo Pierino, 49 15019 Strevi (AL)

### Stabilimento

Via Vittorio Veneto, 76 15019 Strevi (AL)  
attività di produzione vini e spumanti

### Stabilimento

Via Monterotondo, 39 15067 Novi Ligure (AL)  
attività di produzione vini da uva.



## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*Dott. Enrico Viglierchio*

### **MONTALCINO, 03 APRILE 2019**

L'intermediario dott. Gabriele Lorini che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art. 21, 1° co., Art. 38 II° co., Art. 76 del dpr 445/2000 e successive integrazioni e modificazioni.

Bollo assolto in entrata in modo virtuale ai sensi del d.M. 17 Maggio 2002 n. 127 tramite autorizzazione della CCIAA di Siena n. 3230 del 19.10.2001.



## Capitolo 2

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

Sede in

**Castello di Poggio alle mura snc  
Montalcino 53024 (SI) Italia**

Codice Fiscale

**01094190525**

Numero Rea

**SI 120009**

P.I.

**01094190525**

Capitale Sociale Euro

**3066511.00 i.v.**

Forma giuridica

**Società a responsabilità limitata**

Settore di attività prevalente (ATECO)

**463410**

Società in liquidazione

**NO**

Società con socio unico

**NO**

Società sottoposta ad altrui attività  
di direzione e coordinamento

**NO**

# STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE	31.12.2018	31.12.2017
Attivo		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	9.360
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	153.440	161.883
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	435.489	480.119
6) immobilizzazioni in corso e acconti	91.460	5.730
7) altre	144.435	179.226
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>824.824</b>	<b>836.318</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	12.168.326	12.471.871
2) impianti e macchinario	2.291.333	1.961.685
3) attrezzature industriali e commerciali	585.426	609.769
4) altri beni	695.633	697.664
5) immobilizzazioni in corso e acconti	927.558	436.994
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>16.668.276</b>	<b>16.177.983</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		193.422
altre imprese	323.422	
Totale partecipazioni	323.422	193.422
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>323.422</b>	<b>193.422</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>17.816.522</b>	<b>17.207.723</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.475.304	1.338.626
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.144.569	3.631.466
3) lavori in corso su ordinazione	56.752	58.816
4) prodotti finiti e merci	4.961.109	5.632.781
<b>Totale rimanenze</b>	<b>10.637.734</b>	<b>10.661.689</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.352.565	15.151.062
Totale crediti verso clienti	15.352.565	15.151.062
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.253	1.964.971
Totale crediti verso controllanti	<b>2.336.253</b>	<b>1.964.971</b>

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.552.619	2.110.605
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.552.619</b>	<b>2.110.605</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	759.797	1.519.764
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>759.797</b>	<b>1.519.764</b>
5-ter) imposte anticipate	455.813	445.717
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.525	251.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.600	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>170.125</b>	<b>251.705</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>20.627.172</b>	<b>21.443.824</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.011.806	1.045.458
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.011.806</b>	<b>1.045.458</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.760.861	3.470.022
3) danaro e valori in cassa	12.764	11.529
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.773.625</b>	<b>3.481.551</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>36.050.337</b>	<b>36.632.522</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>570.788</b>	<b>480.286</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>54.437.647</b>	<b>54.320.531</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	3.066.511	3.066.511
III - Riserve di rivalutazione	3.406.050	3.406.050
IV - Riserva legale	106.677	98.937
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	9.954.748	9.851.800
Riserva avanzo di fusione	6.435.912	6.435.912
Riserva per utili su cambi non realizzati	60.854	60.854
Varie altre riserve	737.082	692.965
<b>Totale altre riserve</b>	<b>17.188.596</b>	<b>17.041.531</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(41.860)	(44.243)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(18.440)	(18.440)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	321.232	154.809
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>24.028.766</b>	<b>23.705.155</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.161.927	1.143.505

2) per imposte, anche differite	105.817	153.668
3) strumenti finanziari derivati passivi	41.860	44.243
4) altri	320.000	240.000
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.629.604</b>	<b>1.581.416</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.389.842</b>	<b>2.403.990</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.323.770	5.780.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.507.839	4.831.009
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>9.831.609</b>	<b>10.611.536</b>
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	722.173	312.295
<b>Totale acconti</b>	<b>722.173</b>	<b>312.295</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.189.757	5.692.028
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.189.757</b>	<b>5.692.028</b>
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.358	886.774
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>823.358</b>	<b>886.774</b>
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.310.576	7.645.240
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>7.310.576</b>	<b>7.645.240</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.977	237.039
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>263.977</b>	<b>237.039</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.527	520.420
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>550.527</b>	<b>520.420</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	667.769	689.604
<b>Totale altri debiti</b>	<b>667.769</b>	<b>689.604</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>26.359.746</b>	<b>26.594.936</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>29.689</b>	<b>35.034</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>54.437.647</b>	<b>54.320.531</b>

# CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2018	31-12-2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.271.999	53.036.956
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	202.917	854.820
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.064)	(13.029)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	16.939	39.651
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	153.650	114.886
altri	1.902.439	2.041.457
Totale altri ricavi e proventi	2.056.089	2.156.343
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>55.545.880</b>	<b>56.074.741</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.227.541	32.568.703
7) per servizi	12.816.878	12.365.696
8) per godimento di beni di terzi	614.346	651.002
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.381.982	5.255.141
b) oneri sociali	1.720.762	1.643.270
c) trattamento di fine rapporto	419.772	421.873
e) altri costi	14.621	-
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>7.537.137</b>	<b>7.320.284</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	222.015	293.041
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	915.742	886.177
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	136.380	176.929
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.274.137</b>	<b>1.356.147</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	224.808	156.021
13) altri accantonamenti	80.000	80.000
14) oneri diversi di gestione	667.601	571.514
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>54.442.448</b>	<b>55.069.367</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.103.432	1.005.374
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.411	-
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>1.411</b>	<b>-</b>

16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.590	13.025
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.026	7.096
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>12.026</b>	<b>7.096</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>19.616</b>	<b>20.121</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	378.912	379.900
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>378.912</b>	<b>379.900</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(54.322)	(169.930)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(412.207)</b>	<b>(529.709)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.281	-
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>20.281</b>	<b>-</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>(20.281)</b>	<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>670.944</b>	<b>475.665</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	407.345	401.627
imposte relative a esercizi precedenti	314	894
imposte differite e anticipate	(57.947)	(81.665)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>349.712</b>	<b>320.856</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>321.232</b>	<b>154.809</b>

# RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31.12.2018	31.12.2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	321.232	154.809
Imposte sul reddito	349.712	320.856
Interessi passivi/(attivi)	413.618	529.709
(Dividendi)	(1.411)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.014)	(4.976)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.073.137	1.000.398
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	518.194	508.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.137.757	1.179.218
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	2.383	6.682
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	17.898	176.929
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.676.232</b>	<b>1.871.138</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.749.369	2.871.536
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	23.955	(685.771)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(201.501)	2.752.975
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	497.729	224.595
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(90.502)	(10.300)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.345)	7.842
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.083.794	(3.018.872)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.308.130</b>	<b>(729.531)</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.057.499	2.142.005
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(413.618)	(529.709)
(Imposte sul reddito pagate)	(416.199)	(156.265)
Dividendi incassati	1.410	-
(Utilizzo dei fondi)	(433.920)	(241.522)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(1.262.327)</b>	<b>(927.496)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>2.795.172</b>	<b>1.214.509</b>

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.406.036)	(1.096.486)
Disinvestimenti	10.014	13.066
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(210.521)	(195.038)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(130.000)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(492.169)
Disinvestimenti	13.371	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(1.723.172)</b>	<b>(1.770.627)</b>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	543.243	(460.403)
Accensione finanziamenti	-	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.323.169)	(1.531.686)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(779.926)</b>	<b>507.911</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	292.074	(48.207)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.470.022	3.512.260
Danaro e valori in cassa	11.529	17.498
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.481.551	3.529.758
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.760.861	3.470.022
Danaro e valori in cassa	12.764	11.529
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.773.625</b>	<b>3.481.551</b>

# **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

## NOTA INTEGRATIVA

### PARTE INIZIALE

#### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Le eventuali differenze di arrotondamento sono state indicate all'interno delle riserve di patrimonio, e alla voce "altri ricavi e proventi" se positive o alla voce

"oneri diversi di gestione" se negative.

Gli importi espressi nella nota integrativa si intendono in Euro, salva diversa specifica.

#### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri

di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art.2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34/UE. Si sottolinea che nel mese di dicembre 2017 sono stati emanati gli emendamenti agli OIC 12, 13, 16, 17, 19, 21, 24, 29 e 32. Tali emendamenti non hanno generato effetti sul bilancio in esame.

#### Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla

data di effettuazione dell'operazione utilizzando il cambio della Banca d'Italia. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale. Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi negativi euro -54.322, nel dettaglio così composta:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	86.879
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	110.337
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	30.863
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
<b>Totale C 17-bis utili e perdite su cambi</b>	<b>-54.322</b>

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

#### Comparabilità e Riclassificazioni valori anni precedenti.

Non ci sono state riclassificazioni di voci anni precedenti.

## NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.



# IMMOBILIZZAZIONI

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti;
- altre

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 824.824.

I coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Ammortamento
Costi impianto e ampliamento	20%
Costi R. & S. Pubblicità	20%
Diritti brevetti e utilizzo opere ingegno	5%
Concess. Licenze, Marchi e simili	5%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso, ove esistente, del Sindaco Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto

vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico, alla voce B.I.1, per euro 0 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

#### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene. Sono esclusi dalla patrimonializzazione le somme, contrattualmente previste, commisurate agli effettivi volumi della produzione o delle vendite. I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 153.440. I diritti di brevetto sono ammortizzati in quote costanti in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di durata legale del brevetto (ovvero nel più breve termine di utilità futura).

#### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

I costi patrimonializzati come "Licenze" riguardano l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito alla società l'esercizio di attività regolamentate. Relativamente ai "Marchi", sono stati patrimonializzati i costi sostenuti per l'acquisizione a titolo oneroso. Sono escluse dalla patrimonializzazione le somme commisurate alle percentuali di vendita o ad altri parametri. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 435.489 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di

utilizzo;

- i marchi in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

#### **Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 5.730 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 144.435, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali****B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31.12.2018							824.824
Saldo al 31.12.2017							836.318
<b>Variazioni</b>							<b>-11.494</b>
	<b>Costi di impianto e di ampliamento</b>	<b>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti</b>	<b>Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	223.551	1.542.972	399.954	5.730	1.366.337	3.538.544	
Rivalutazioni	-	-	805.437	-	-	805.437	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	214.191	1.381.089	725.272	-	1.187.111	3.507.663	
Valore di bilancio	9.360	161.883	480.119	5.730	179.226	836.318	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	71.988	16.303	85.730	36.500	210.521	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-	-	0	
Ammortamento dell'esercizio	9.360	80.431	60.932	-	71.291	222.015	
Totale variazioni	(9.360)	(8.443)	(44.630)	85.730	(34.791)	(11.494)	
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	223.551	1.590.021	416.257	-	1.402.837	3.632.666	
Rivalutazioni	-	-	805.437	-	-	805.437	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	223.551	1.436.581	786.204	-	1.258.403	3.704.739	
Valore di bilancio	0	153.440	435.489	91.460	144.435	824.824	

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società. Va evidenziata l'esistenza di rivalutazioni consentite per Legge dello Stato di poste attive iscritte in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali iscritte in anni precedenti. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.



## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 16.668.276, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente

alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

### Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31.12.2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i

coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Ammortamento
Terreni	Non ammortizzato
Fabbricati Rurali	Non ammortizzato
Fabbricati Industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Strade e piste	3%
Impianti	dal 5% al 30%
Macchinari	dal 9% al 10%
Attrezzature	dal 3% al 40%
Automezzi trasporto interno	20%
Autocarri	20%
Autovetture	25%
Mobili e macchine ufficio	da 10% al 15%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Nostri beni presso terzi	15%
Altri beni materiali non ammort.li (Museo)	Non ammortizzato

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato

ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce immobilizzazioni in corso B.II.5, e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono alla realizzazione di vigneti e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dalla società. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/produzione. Gli **acconti** sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.II.5, e non sono assoggettati ad alcun processo di ammortamento, fino a quando non si verificheranno le condizioni per l'iscrizione dell'immobilizzazione materiale in bilancio.

### Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che

la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.



## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

## B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31.12.2018							16.668.276
Saldo al 31.12.2017							16.177.983
<b>Variazioni</b>							<b>490.293</b>
	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	18.507.101	8.444.561	2.271.649	4.358.658	436.994	34.018.963	
Rivalutazioni	713.862	-	-	-	-	713.862	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.749.092	6.482.876	1.661.880	3.660.994	-	18.554.842	
Valore di bilancio	12.471.871	1.961.685	609.769	697.664	436.994	16.177.983	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni	89.268	639.567	66.283	126.918	490.564	1.412.600	
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	73	269	6.222	-	6.564	
Ammortamento dell'esercizio	392.813	309.846	90.357	122.726	-	915.742	
Totale variazioni	(303.545)	329.648	(24.342)	(2.030)	490.564	490.293	
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	18.596.369	8.811.476	2.316.715	4.428.993	-	34.153.552	
Rivalutazioni	713.862	-	-	-	-	713.862	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.141.905	6.520.142	1.731.289	3.733.360	-	19.126.695	
Valore di bilancio	12.168.326	2.291.333	585.426	695.633	927.558	16.668.276	

Nel prospetto sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Va evidenziata l'esistenza di rivalutazioni consentite per Legge dello Stato di poste attive iscritte in bilancio fra le immobilizzazioni immateriali iscritte in anni precedenti. Per un maggior dettaglio circa le suddette rivalutazioni si rimanda a quanto precisato nella sezione "Altre informazioni" al paragrafo "Elenco rivalutazioni effettuate".

**Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.).**

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.



**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2018	323.422
Saldo al 31.12.2017	193.422
<b>Variazioni</b>	<b>130.000</b>

**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio****Partecipazioni**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 323.422, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

La variazione delle partecipazioni fa riferimento all'acquisto della quota su Vivo Rstorazione Firenze e Milano come dettagliato nel prospetto di riferimento.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Valore di bilancio	193.422	193.422
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	130.000	130.000
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Valore di bilancio	323.422	323.422

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

**Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

**Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

In ossequio al disposto dell'art. 2427- c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Fair value</b>
Partecipazioni in altre imprese	323.422	323.422

**Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Fair value</b>
Banca Credito Cooperativo di Sovicille	1.033	1.033
Agenzia di Pollenzo	147.000	147.000
Consorzio CONAI	5	5
Confagricolura	130	130
Acqui Terme e Vino S.Cons art	254	254
WineGraft Srl	45.000	45.000
VIVO Ristorazione S.r.l. Milano	55.000	55.000
VIVO Ristorazione S.r.l. Firenze	75.000	75.000
<b>Totale</b>	<b>323.422</b>	<b>323.422</b>

Il valore delle partecipazioni e del loro fair value cresce in riferimento anche alle due nuove acquisizioni di VIVO Ristorazione Firenze e Milano e il loro valore è uguale inferiore al fair value.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### VOCE C – VARIAZIONI DELL’ATTIVO CIRCOLANTE

L’Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti sottoclassi della sezione “Attivo” dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L’ammontare dell’Attivo circolante al 31.12.2018 è pari a euro 36.050.337.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -582.185. Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### RIMANENZE

#### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

##### Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

In particolare, per la determinazione del valore delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione si è preso a riferimento il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei costi di completamento e dei costi diretti di vendita (imballi, trasporti ecc..).

Il costo dei beni è stato quantificato con il metodo del Costo Medio Ponderato per ciascun bene su base annuale e la valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.



**VOCE CI - VARIAZIONI DELLE RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 10.637.734.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.338.626	136.678	1.475.304
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.631.466	513.103	4.144.569
Lavori in corso su ordinazione	58.816	(2.064)	56.752
Prodotti finiti e merci	5.632.781	(671.672)	4.961.109
<b>Totale rimanenze</b>	<b>10.661.689</b>	<b>(23.955)</b>	<b>10.637.734</b>

Di seguito si riporta la movimentazione del Fondo Svalutazione di Magazzino:

Fondi Svalutazione magazzino	Valore Iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Valore Finale	Variazione
Semilavorati	12.873	-29.932	12.873	9.674	3.199
Materiale Consumo & Materie Prime	36.280	-36.280	49.105	49.105	-12.825
Prodotti Finiti e Merci	130.438	-139.403	135.733	126.768	3.670
<b>Totale</b>	<b>179.591</b>	<b>-205.615</b>	<b>211.571</b>	<b>185.547</b>	<b>-5.956</b>

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono

interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato). La valutazione dei crediti commerciali, iscritti alla voce C.II, è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale. Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a 635.373

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle imposte differite "attive" (imposte anticipate), pari a 455.813, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. Per dettaglio si rimanda alla tabella riepilogativa nella sezione Imposte della parte Conto Economico del presente documento.



**VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE****VOCE CII - VARIAZIONI DEI CREDITI**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 20.627.172. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.151.062	201.503	15.352.565	15.352.565	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.964.971	371.282	2.336.253	2.336.253	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.110.605	(557.986)	1.552.619	1.552.619	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.519.764	(759.967)	759.797	759.797	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	445.717	10.096	455.813		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	251.705	(81.580)	170.125	168.525	1.600
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>21.443.824</b>	<b>(816.652)</b>	<b>20.627.172</b>	<b>20.169.759</b>	<b>1.600</b>

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni, eccetto per la parte derivante dalla proiezione di riassorbimento dei crediti per imposte anticipate come mostrato nella sezione Imposte del Conto Economico.

**Natura e composizione Crediti v/altri**

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 170.125

**Importi esigibili**

Descrizione	Importo
entro 12 mesi	168.525
Anticipi, Acconti e Cauzioni	98.865
Acconto I.N.A.I.L.	1.797
Crediti Vari	67.863
oltre 12 mesi	1.600
Crediti verso Enti	1.600
<b>Totale</b>	<b>170.125</b>

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

#### Composizione della voce C.II.1

Clients	15.987.938
Fondo Svalutazione Crediti	-635.373

AREA GEOGRAFICA	Italia	USA	Canada	Europa	Sud America	Asia & Oceania	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.463.663	-	409.999	3.001.444	444.614	1.032.845	15.352.565
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	2.336.253	-	-	-	-	2.336.253
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.552.619	-	-	-	-	-	1.552.619
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	759.797	-	-	-	-	-	759.797
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	455.813	-	-	-	-	-	455.813
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.125	-	-	-	-	-	170.125
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>13.402.017</b>	<b>2.336.253</b>	<b>409.999</b>	<b>3.001.444</b>	<b>444.614</b>	<b>1.032.845</b>	<b>20.627.172</b>

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

#### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

##### Altri Titoli

Gli altri titoli dell'attivo circolante, iscritti nella sottoclasse C.III, sono state valutate al minore tra il costo specifico, che individua i costi specificamente sostenuti per l'acquisizione dei singoli titoli, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 1.011.806. I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

#### VOCE CIII - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 1.011.806. Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.045.458	(33.652)	1.011.806
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>1.045.458</b>	<b>(33.652)</b>	<b>1.011.806</b>

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

#### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 3.773.625, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.470.022	290.839	3.760.861
Denaro e altri valori in cassa	11.529	1.235	12.764
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.481.551</b>	<b>292.074</b>	<b>3.773.625</b>

Per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda all'analisi del Rendiconto Finanziario.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 570.788.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	480.286	90.502	570.788
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>480.286</b>	<b>90.502</b>	<b>570.788</b>

### Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

I Risconti Attivi sono composti da quote di servizi e non si rilevano Ratei Attivi.

### Durata ratei e risconti attivi

Non sono presenti Ratei e Risconti con durata oltre i cinque anni, mentre si rileva l'importo di euro 13.756 con durata oltre l'esercizio.

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## NOTA INTEGRATIVA

### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I - Capitale
- II - Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III - Riserve di rivalutazione
- IV - Riserva legale
- V - Riserve statutarie
- VI - Altre riserve, distintamente indicate
- VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
- IX - Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio



## VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

### Voce A – Variazioni del patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 24.028.766 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 323.611.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	3.066.511	-	-	-	-		3.066.511
Riserve di rivalutazione	3.406.050	-	-	-	-		3.406.050
Riserva legale	98.937	7.740	-	-	-		106.677
Altre riserve							
Riserva straordinaria	9.851.800	102.948	-	-	-		9.954.748
Riserva avanzo di fusione	6.435.912	-	-	-	-		6.435.912
Riserva per utili su cambi non realizzati	60.854	-	-	-	-		60.854
Varie altre riserve	692.965	44.121	-	-	(4)		737.082
Totale altre riserve	17.041.531	147.069	-	-	(4)		17.188.596
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(44.243)	-	2.383	-	-		(41.860)
Utili (perdite) portati a nuovo	(18.440)	-	-	-	-		(18.440)
Utile (perdita) dell'esercizio	154.809	-	-	-	-	321.232	321.232
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>23.705.155</b>	<b>154.809</b>	<b>2.383</b>	<b>(4)</b>	<b>(4)</b>	<b>321.232</b>	<b>24.028.766</b>

**Dettaglio delle varie altre riserve**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Importo</b>
Riserva utili futura distribuzione	512.711
Riserva indisponibile	34.815
Riserva rischi generici	189.556
<b>Totale</b>	<b>737.082</b>

Qui di seguito si allega la movimentazione del Patrimonio Netto durante gli ultimi 3 anni. Dati in Euro

<b>2016</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Rivalutazione</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Riserva IRS</b>	<b>Utili/Perdite a nuovo</b>	<b>Risultato esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>SALDI INIZIALI</b>	<b>3.066.511</b>	<b>3.406.050</b>	<b>38.377</b>	<b>15.890.869</b>	<b>-26.305</b>	<b>-24.382</b>	<b>547.551</b>	<b>22.898.671</b>
ripartizione risultato anno precedente	-	-	27.080	514.529	-	5.942	-547.551	-
altre variazioni	-	-	-	1	-24.617	-	-	-24.616
risultato esercizio	-	-	-	-	-	-	669.610	669.610
<b>SALDI FINALI</b>	<b>3.066.511</b>	<b>3.406.050</b>	<b>65.457</b>	<b>16.405.399</b>	<b>-50.922</b>	<b>-18.440</b>	<b>669.610</b>	<b>23.543.665</b>
<b>2017</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Rivalutazione</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Riserva IRS</b>	<b>Utili/Perdite a nuovo</b>	<b>Risultato esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>SALDI INIZIALI</b>	<b>3.066.511</b>	<b>3.406.050</b>	<b>65.457</b>	<b>16.405.399</b>	<b>-50.922</b>	<b>-18.440</b>	<b>669.610</b>	<b>23.543.665</b>
ripartizione risultato anno precedente	-	-	33.480	636.130	-	-	-669.610	-
altre variazioni	-	-	-	2	6.679	-	-	6.681
risultato esercizio	-	-	-	-	-	-	154.809	154.809
<b>SALDI FINALI</b>	<b>3.066.511</b>	<b>3.406.050</b>	<b>98.937</b>	<b>17.041.531</b>	<b>-44.243</b>	<b>-18.440</b>	<b>154.809</b>	<b>23.705.155</b>
<b>2018</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Rivalutazione</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Effetti OIC</b>	<b>Utili/Perdite a nuovo</b>	<b>Risultato esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>SALDI INIZIALI</b>	<b>3.066.511</b>	<b>3.406.050</b>	<b>98.937</b>	<b>17.041.531</b>	<b>-44.243</b>	<b>-18.440</b>	<b>154.809</b>	<b>23.705.155</b>
ripartizione risultato anno precedente	-	-	7.740	147.069	-	-	-154.809	-
altre variazioni	-	-	-	-4	2.383	-	-	2.383
risultato esercizio	-	-	-	-	-	-	321.232	321.232
<b>SALDI FINALI</b>	<b>3.066.511</b>	<b>3.406.050</b>	<b>106.677</b>	<b>17.188.596</b>	<b>-41.860</b>	<b>-18.440</b>	<b>321.232</b>	<b>24.028.766</b>

## DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.066.511		-
Riserve di rivalutazione	3.406.050	A B C	3.406.050
Riserva legale	106.677	B	106.677
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	9.954.748	A B C	9.954.748
Riserva avanzo di fusione	6.435.912	A B C	6.435.912
Riserva per utili su cambi non realizzati	60.854	A B	60.854
Varie altre riserve	737.082	A B C	702.267
Totale altre riserve	17.188.596		17.153.781
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(41.860)		-
Utili portati a nuovo	(18.440)		-
<b>Totale</b>	<b>23.707.534</b>		<b>20.666.508</b>

## ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva rischi generici	189.556	A B C	189.556
Riserva disponibile per distribuzione	512.711	A B C	512.711
Riserva indisponibile	34.815		0
<b>Totale</b>	<b>737.082</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Alla data di chiusura del bilancio, la società ha rilevato nello Stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value per euro 44.243 e in contropartita ha iscritto la riserva di patrimonio netto denominata Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi (sottoclasse A.VII).

In tale riserva sono state iscritte solo le variazioni di fair value del derivato alle quali corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto (COPERTURA PERFETTA), di conseguenza non rileva nella riserva la parte inefficace della copertura contabile.

Si evidenzia che le riserve di patrimonio netto che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 C.C. e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

### Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Valore di inizio esercizio	(44.243)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	170.503
Decremento per variazione di fair value	168.119
Valore di fine esercizio	(41.860)

### Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -2. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13,

Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività finanziaria sono iscritti nella classe C o D del Conto economico.

Gli accantonamenti di competenza dell’esercizio in esame a fondi rischi diversi da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12, con riguardo a fondo

rischi cause in corso, ed alla voce B.13, con riguardo al fondo per manutenzione ciclica.

### Fondi per trattamento quiescenza ed obblighi simili

Trattasi di fondi a copertura di oneri di natura determinata ed esistenza certa, il cui importo da riconoscere alla cessazione del rapporto è funzione della durata del rapporto stesso e delle altre condizioni di maturazione previste dalle contrattazioni sottostanti.

La voce in esame (B.1) accoglie:

- fondi di indennità fine rapporto amministratori per euro 30.713;
- fondi di indennità suppletiva di clientela per euro 1.131.214

### Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai “Fondi per imposte, anche differite”, iscritti nella classe “B.2) del Passivo” per euro 105.817, si precisa che trattasi di imposte differite passive gravanti sulle differenze temporanee, per maggior dettaglio delle voci interessate si rimanda al prospetto riepilogativo.



## DERIVATI DI COPERTURA

Al 31/12/2018 è stato rilevato in bilancio alla voce B.3, per euro 41.860, la passività per strumenti finanziari derivati di copertura, ed in contropartita ha alimentato la riserva di patrimonio netto denominata "riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi" (sottoclasse A.VII).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.143.505	153.668	44.243	240.000	1.581.416
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	18.422	(47.851)	(2.383)	80.000	48.188
Valore di fine esercizio	1.161.927	105.817	41.860	320.000	1.629.604

### Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

ALTRI FONDI	31.12.2018	31.12.2017
Fondo manutenzione ciclica	320.000	240.000
<b>Totale</b>	<b>320.000</b>	<b>240.000</b>

### Fondo manutenzione ciclica

Con riguardo al fondo per manutenzione ciclica si evidenzia che si è provveduto a stanziare nell'esercizio l'accantonamento di euro 80.000 in linea con il piano aziendale.

### Fondo Imposte Differite

Per dettaglio si rimanda alla tabella riepilogativa nella sezione Imposte della parte Conto Economico del presente documento.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

### Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Valore di inizio esercizio	2.403.990
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	419.772
Utilizzo nell'esercizio	272.969
Altre variazioni	(160.951)
Totale variazioni	(14.148)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.389.842</b>

## DEBITI

### Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

L'art.2426 c.1 n.8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

### Debiti

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7), è stata effettuata al costo ammortizzato, che, in assenza di costi di transazione e in sostanziale coincidenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato, corrisponde al loro valore nominale.

### Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

### Altri debiti

Gli Altri debiti pari a euro 689.604, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:



## VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 26.359.746.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	10.611.536	(779.927)	9.831.609	6.323.770	3.507.839
Acconti	312.295	409.878	722.173	722.173	-
Debiti verso fornitori	5.692.028	497.729	6.189.757	6.189.757	-
Debiti verso controllanti	886.774	(63.416)	823.358	823.358	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.645.240	(334.664)	7.310.576	7.310.576	-
Debiti tributari	237.039	26.938	263.977	263.977	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	520.420	30.107	550.527	550.527	-
Altri debiti	689.604	(21.835)	667.769	667.769	-
<b>Totale debiti</b>	<b>26.594.936</b>	<b>(235.190)</b>	<b>26.359.746</b>	<b>22.851.907</b>	<b>3.507.839</b>

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito il dettaglio della voce del passivo D.14;

Descrizione	Importo
Debiti verso Dipendenti per Retribuzioni	228.118
Debiti verso Dipendenti per Accantonamenti Competenze	374.282
Debiti Vari	65.369
<b>Totale</b>	<b>667.769</b>

### Dettaglio dei debiti v/Banche

I valori espressi tengono conto dell'eventuale presenza della valutazione al costo ammortizzato e non si segnalano debiti superiori a 5 anni.

Debiti verso Banche	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale
<b>Totali</b>	<b>6.323.770</b>	<b>3.507.839</b>	<b>-</b>	<b>9.831.609</b>

### SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che per i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia si è provveduto alla suddivisione per aree geografiche solo in presenza di importi significativi.

AREA GEOGRAFICA	Italia	USA	Sud America	Europa	Asia	Canada	Totale
Debiti verso banche	9.831.609	-	-	-	-	-	9.831.609
Acconti	722.173	-	-	-	-	-	722.173
Debiti verso fornitori	5.787.075	5.811	63.850	239.824	35.166	58.031	6.189.757
Debiti verso imprese controllanti	-	823.358	-	-	-	-	823.358
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.310.576	-	-	-	-	-	7.310.576
Debiti tributari	263.977	-	-	-	-	-	263.977
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.527	-	-	-	-	-	550.527
Altri debiti	667.769	-	-	-	-	-	667.769
<b>Debiti</b>	<b>25.133.706</b>	<b>829.169</b>	<b>63.850</b>	<b>239.824</b>	<b>35.166</b>	<b>58.031</b>	<b>26.359.746</b>

### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., indichiamo di seguito i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

BENEFICIARIO	Debito Iniziale	Debito residuo	Importo Ipoteca	Scadenza
Mutuo Ipotecario	6.605.084	3.081.597	20.000.000	2022
<b>Totali</b>		<b>3.081.597</b>		

Si precisa che il mutuo in oggetto fu oggetto di scissione dalla Scissa e correlata Banfi Società Agricola S.r.l. ed originariamente fu contratto per un importo nominale di 10 milioni di euro.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	3.081.597	3.081.597	6.750.012	9.831.609
Acconti	-	-	722.173	722.173
Debiti verso fornitori	-	-	6.189.757	6.189.757
Debiti verso controllanti	-	-	823.358	823.358
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	7.310.576	7.310.576
Debiti tributari	-	-	263.977	263.977
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	550.527	550.527
Altri debiti	-	-	667.769	667.769
<b>Totale debiti</b>	<b>3.081.597</b>	<b>3.081.597</b>	<b>23.278.149</b>	<b>26.359.746</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

### Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 29.689.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.787	99	15.886
Risconti passivi	19.247	(5.444)	13.803
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>35.034</b>	<b>(5.345)</b>	<b>29.689</b>

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

### Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è rappresentata essenzialmente da:

- Ratei, per la totalità di durata entro l'esercizio.
- Risconti, con durata anche oltre l'esercizio per euro 9.269 e oltre cinque anni per euro 2.493.

## NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi". In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o

di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 53.271.999.

### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto. I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Per l'analisi e l'andamento rimandiamo il lettore all'analisi di bilancio presentata nella relazione sulla gestione degli amministratori.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	Valore esercizio corrente
Vendita di beni - Vini	46.940.221
Prestazioni di servizi - Hospitality	5.178.954
Altre ricavi per vendite	1.152.824
<b>Totale</b>	<b>53.271.999</b>

**SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA**

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

<b>AREA GEOGRAFICA</b>	<b>Valore esercizio corrente</b>
Italia	31.591.063
Europa	9.310.037
Asia Pacific	2.973.126
America	9.282.531
Oceania	115.243
<b>Totale</b>	<b>53.271.999</b>

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 2.056.089.

Per maggiore chiarezza, in questa sede è opportuno dare dettaglio della voce A5 Altri Ricavi e Proventi nelle seguenti tabelle:

Per quanto riguarda la voce A5 a, vengono forniti il confronto con l'esercizio precedente e il dettaglio della composizione dell'esercizio corrente:

<b>VOCE A5.A - CONTRIBUTI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Contributi in conto esercizio	153.650	114.886
<b>Totale</b>	<b>153.650</b>	<b>114.886</b>

<b>DETTAGLIO CONTRIBUTI</b>	<b>Importo</b>
Contributi per campagne OCM	116.223
Contributi Formazione	35.573
Altri contributi	1.854
<b>Totale</b>	<b>153.650</b>

Per quanto riguarda la voce A5 b , si seguito il prospetto di dettaglio e comparativo tra i due esercizi.:

<b>VOCE A5.B - ALTRI RICAVI</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Incentivi Extra su Vendite	1.823.578	1.930.724
Indennizzi Assicurativi	34.683	68.384
Locazioni	26.906	28.436
Plusvalenze	16.505	13.066
Altri Ricavi	765	847
<b>Totale</b>	<b>1.902.437</b>	<b>2.041.457</b>

#### Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società ha incassato i seguenti contributi e sovvenzioni soggetti all'obbligo di pubblicazione nella nota integrativa ai sensi della normativa citata e di seguito riportati:

<b>SOGGETTO EROGANTE</b>	<b>Contributo</b>	<b>Data incasso / Metodo</b>	<b>Causale</b>
AGEA	524	20.12.2018	CODIPRA - CONTRIBUTO POL. GRANDINE
AGEA	6.734	20.12.2018	CODIPRA - CONTRIBUTO POL. GRANDINE
AGEA	116.223	Compensazione Fatture	OCM USA - CONFAGRI

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 54.442.448.

In merito alla voce B.7 di un importo pari a euro 12.816.878 si presenta il dettaglio dei componenti maggiormente significativi nella tabella che segue;

DESCRIZIONE	Importo
Provvigioni alla Vendita	2.989.151
Incentivi alla Vendita	2.413.486
Servizi Consulenze al commerciale	1.474.013
Spese per Trasporti e Doganali	1.548.334
Servizi Consulenze alla Produzione	201.709
Utenze	708.480
Servizi informatici	286.474
Assicurazioni	170.848
Compensi Amministratori /Sindaco/Revisori	138.749
Costi e Spese Varie	2.875.635

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli altri proventi finanziari sono iscritti alla voce C.16 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Di seguito si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine.

PROVENTI FINANZIARI	2018
Interessi Attivi su C/C bancari	12.026
Proventi da titoli Attivo Circolante	7.590
<b>Totale</b>	<b>19.616</b>

**RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI**

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>2018</b>
Sconti Passivi di Pagamento	328.032
Oneri SWAP Copertura Tassi	30.067
Interessi Passivi su Mutui	10.127
Interessi Passivi su C/C Bancari	1.358
Altri Oneri Finanziari	9.328
<b>Totale</b>	<b>378.912</b>

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -54.322.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	86.879	60.909
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	110.337	197.531
Utili "presunti" da valutazione	0	27
Perdite "presunte" da valutazione	30.863	33.336
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
<b>Totale Utili e Perdite su cambi</b>	<b>-54.322</b>	<b>-169.930</b>

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

#### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

#### Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti.
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

#### Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la

determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in

quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili, ovvero si sono verificate differenze temporanee.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.



## IMPOSTE ANTICIPATE AI FINI IRES

<b>APERTURA ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Fondo Svalutazione Crediti	291064	250.000	-	-	-	-	541.064
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	2.408	150.778	-	153.320
F.do Ind. Clientela al 31.12.12	70.000	70.000	70.000	70.000	427.628	-	707.628
Svalutazione Magazzino	170.344	-	-	-	-	-	170.344
Cambio OIC R&S	8.754	-	-	-	-	-	8.754
Perdite Presunte su Cambi	4.577	-	-	-	-	-	-
Fondo Manutenzioni Cicliche	-	-	80.000	80.000	80.000	-	240.000
<b>Totale</b>	<b>544.773</b>	<b>320.000</b>	<b>150.000</b>	<b>152.408</b>	<b>658.406</b>	<b>-</b>	<b>1.821.000</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Attività per Ires anticipata</b>	<b>130.746</b>	<b>76.800</b>	<b>36.000</b>	<b>36.578</b>	<b>158.017</b>	<b>-</b>	<b>438.141</b>

<b>ASSORBIMENTI ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Fondo Svalutazione Crediti	-43.381						-43.381
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-34						-34
F.do Ind. Clientela al 31.12.12	-20.113						-20.113
Svalutazione Magazzino	-170.344						-170.344
Cambio OIC R&S	-8.754						-8.754
Perdite Presunte su Cambi	-4.577						-4.577
Fondo Manutenzioni Cicliche							-
<b>Totale variaz diminuzione</b>	<b>-247.204</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-247.204</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Attività per Ires anticipata</b>	<b>-59.329</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-59.329</b>

<b>REDISTRIBUZIONE ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Fondo Svalutazione Crediti	- 247.683	1.308	247.683	-	-		1.308
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	-	-147.541	147.541	-
F.do Ind.Clientela al 31.12.12	- 49.887	-	-	-	-357.628	407.515	-
Svalutazione Magazzino	-	-	-	-	-	-	-
Cambio OIC R&S	-	-	-	-	-	-	-
Perdite Presunte su Cambi	-	-	-	-	-	-	-
Fondo Manutenzioni Cicliche	-	80.000	-	-	80.000	-	-
<b>Totale variaz diminuzione</b>	<b>- 297.570</b>	<b>81.308</b>	<b>247.683</b>	<b>-</b>	<b>-585.169</b>	<b>555.056</b>	<b>1.308</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Attività per Ires anticipata</b>	<b>- 71.103</b>	<b>19.200</b>	<b>59.444</b>	<b>-</b>	<b>-140.441</b>	<b>133.214</b>	<b>314</b>

<b>ACCANTONAMENTI ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Fondo Svalutazione Crediti		36.996					36.996
Ammort.to Rival. 2005 Marchi							
F.do Ind.Clientela al 31/12/12							
Svalutazione Magazzino		141.927					141.927
Cambio OIC R&S							-
Perdite Presunte su Cambi		30.863					30.863
Fondo Manutenzioni Cicliche					80.000		80.000
<b>Totale variaz diminuzione</b>		<b>209.787</b>					<b>289.787</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Attività per Ires anticipata</b>		<b>50.349</b>			<b>19.200</b>		<b>69.549</b>

<b>TOTALE ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Fondo Svalutazione Crediti	-	288.304	247.683	-	-	-	535.988
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	2.408	3.236	147.541	153.186
F.do Ind.Clientela al 31.12.12	-	70.000	70.000	70.000	70.000	407.515	687.515
Svalutazione Magazzino	-	141.927	-	-	-	-	141.927
Cambio OIC R&S	-	-	-	-	-	-	8.754
Perdite Presunte su Cambi	-	30.863	-	-	-	-	30.863
Fondo Manutenzioni Cicliche	-	80.000	80.000	80.000	80.000	-	320.000
<b>Totale variaz. diminuzione</b>	<b>-</b>	<b>611.095</b>	<b>397.683</b>	<b>152.408</b>	<b>153.236</b>	<b>555.057</b>	<b>1.869.479</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Attività per Ires anticipata</b>	<b>-</b>	<b>146.663</b>	<b>95.444</b>	<b>36.578</b>	<b>36.777</b>	<b>133.214</b>	<b>448.675</b>
<b>Variazione netta Imponibile</b>	<b>-544.774</b>	<b>291.095</b>	<b>247.683</b>	<b>-</b>	<b>-505.170</b>	<b>555.057</b>	<b>43.891</b>
<b>Variazione netta attività</b>	<b>-130.746</b>	<b>69.863</b>	<b>59.444</b>	<b>-</b>	<b>-121.240</b>	<b>133.214</b>	<b>10.534</b>

## IMPOSTE ANTICIPATE AI FINI IRAP

<b>APERTURA ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	34	-	-	2.408	150.778	-	153.220
Cambio OIC R&S	8.754	-	-	-	-	-	8.754
<b>Totale</b>	<b>8.788</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.408</b>	<b>150.778</b>	<b>-</b>	<b>161.974</b>
Aliquota Ires attesa	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	Totale
<b>Attività x Irap anticipata</b>	<b>410</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>112</b>	<b>7.026</b>	<b>-</b>	<b>7.548</b>

<b>ASSORBIMENTI ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-34	-	-	-	-	-	-34
Cambio OIC R&S	-8.754	-	-	-	-	-	-8.754
<b>Totale variaz. diminuzione</b>	<b>-8.788</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-8.788</b>
Aliquota Ires attesa	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	Totale
<b>Attività x Irap anticipata</b>	<b>-410</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-410</b>

<b>REDISTRIBUZIONE ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	-	-147.541	147.541	-
Cambio OIC R&S	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variaz. diminuzione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-147.541</b>	<b>147.541</b>	<b>-</b>
Aliquota Ires attesa	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	Totale
<b>Attività x Irap anticipata</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-6.875</b>	<b>-6.875</b>	<b>-</b>

<b>ACCANTONAMENTI ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	-	-	-	-
Cambio OIC R&S	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variaz. diminuzione</b>	-	-	-	-	-	-	-
Aliquota Ires attesa	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	Totale
<b>Attività x Irap anticipata</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>RICALCOLO ALIQUOTA MEDIA</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	-	-	-	-
Cambio OIC R&S	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variaz. diminuzione</b>	-	-	-	-	-	-	-
Aliquota Ires attesa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	Totale
<b>Attività x Irap anticipata</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Ammort.to Rival. 2005 Marchi	-	-	-	2.408	3.236	147.541	143.186
Cambio OIC R&S	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variaz. diminuzione</b>	-	-	-	<b>2.408</b>	<b>3.236</b>	<b>147.541</b>	<b>153.186</b>
Aliquota Ires attesa	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	4,66%	Totale
<b>Attività xr Irap anticipata</b>	-	-	-	<b>112</b>	<b>151</b>	<b>6.875</b>	<b>7.138</b>
<b>Variaz. netta Imponibile</b>	<b>-8.788</b>	-	-	-	<b>-147.541</b>	<b>147.541</b>	<b>-8.788</b>
<b>Variazione netta attività</b>	<b>-410</b>	-	-	-	<b>-6.875</b>	<b>6.875</b>	<b>-410</b>

## IMPOSTE ANTICIPATE AI FINI IRES

<b>APERTURA 2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Utili su cambi da valutazione	27	-	-	-	-	-	27
Plusvalenza Cessioni	212.544	212.544	212.544	2.613	-	-	640.246
<b>Totale</b>	<b>238.690</b>	<b>209.931</b>	<b>209.931</b>	<b>209.931</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>868.483</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
Passività per Ires differita	51.017	81.011	81.011	627	-	-	153.666

<b>ASSORBIMENTO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Utili su cambi da valutazione	-27	-	-	-	-	-	-27
Plusvalenza Cessioni	-212.544	-	-	-	-	-	-212.544
<b>Totale</b>	<b>-212.571</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-212.571</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Passività per Ires differita</b>	<b>-51.017</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-51.017</b>

<b>REDISTRIBUZIONE ANNO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Utili su cambi da valutazione	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenza Cessioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Passività per Ires differita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>ACCANTONAMENTO</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Utili su cambi da valutazione	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenza Cessioni	-	3.301	3.301	3.301	3.301	-	13.204
<b>Totale</b>	-	3.301	3.301	3.301	3.301	-	13.204
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Passività per Ires differita</b>	-	<b>792</b>	<b>792</b>	<b>792</b>	<b>792</b>	-	<b>3.168</b>

<b>FINALE</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>oltre</b>	<b>Totali</b>
Utili su cambi da valutazione	-	-	-	-	-	-	-
Plusvalenza Cessioni	-	215.845	215.845	5.941	3.301	-	419.862
<b>Totale</b>	-	<b>215.845</b>	<b>215.845</b>	<b>5.914</b>	<b>3.301</b>	-	<b>419.862</b>
Aliquota Ires attesa	24%	24%	24%	24%	24%	24%	Totale
<b>Passività x Ires differita</b>	-	<b>51.803</b>	<b>51.803</b>	<b>1.419</b>	<b>792</b>	-	<b>105.817</b>
<b>Variaz. netta Imponibile</b>	<b>-212.571</b>	<b>3.301</b>	<b>3.301</b>	<b>3.3001</b>	<b>3.301</b>	-	<b>-199.367</b>
<b>Variazione netta attività</b>	<b>-51.017</b>	<b>792</b>	<b>792</b>	<b>792</b>	<b>792</b>	-	<b>-47.849</b>

Non si rilevano Imposte differite ai fini IRAP

### Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte escluse imposte precedente	670.944	
Imposte esercizio precedente	0	
Nuovo risultato ante imposte	670.944	
<b>Aliquota teorica (%)</b>	<b>24,00%</b>	
Imposta IRES	161.027	
Saldo valori contabili IRAP (A - B)		1.103.430
<b>Aliquota teorica (%)</b>		<b>4,66%</b>
Imposta IRAP		51.402
Differenze temporanee attive:		
+ Incrementi	289.787	-
- Decrementi	-247.204	-8.788
Escluse	-	-
Totale	42.583	-8.788
Differenze temporanee passive:		
- Incrementi	-13.204	-
+ Decrementi	212.544	-
Totale	199.340	-
Variazioni permanenti in aumento	728.302	8.018.552
Variazioni permanenti in diminuzione	-266.165	-
Altre variazioni IRES	-289	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		-6.803.374
<b>Totale</b>	<b>461.848</b>	<b>1.215.178</b>
<b>Imponibile</b>	<b>1.374.715</b>	<b>2.309.819</b>
Utilizzo perdite esercizi precedenti		
ACE	-70.498	
<b>Arrotondamenti</b>	<b>-0</b>	<b>-1</b>
<b>Totale imponibile fiscale</b>	<b>1.304.217</b>	<b>2.309.818</b>
<b>Totale imposte correnti ante detrazioni</b>	<b>313.012</b>	<b>107.601</b>
<b>Detrazioni</b>	<b>-13.269</b>	<b>-</b>
<b>Totale Imposte Correnti</b>	<b>299.743</b>	<b>107.601</b>
<b>Aliquota effettiva (%)</b>	<b>44,67%</b>	<b>9,75%</b>

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, dei crediti/debiti diversi da quelli verso banche è avvenuto al valore nominale;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;

- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.;
- il concetto di strumentalità dell'immobile, da cui dipende la deducibilità degli ammortamenti stanziati in bilancio, è rimasto ancorato alle disposizioni dell'art. 43 del T.U.I.R.;

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

### Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2018, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.



## NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

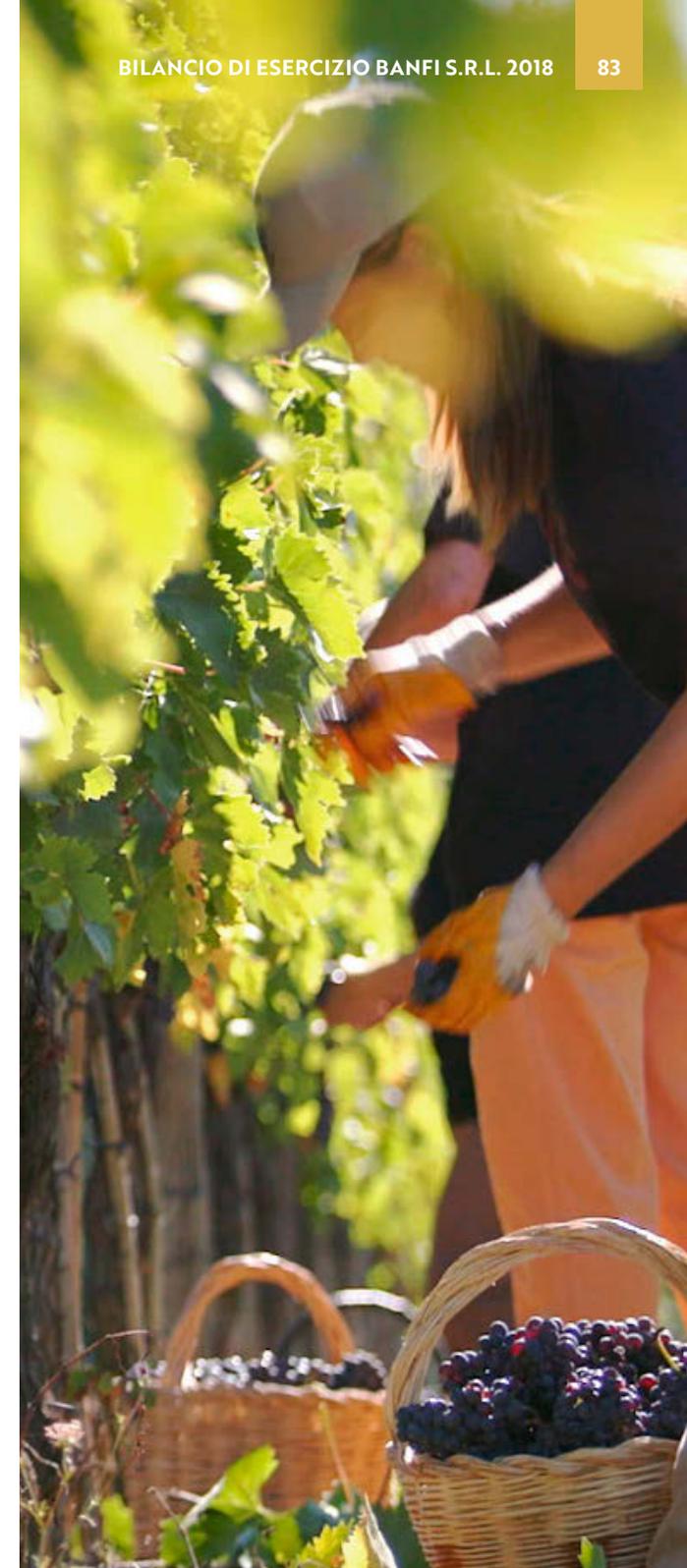
- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art.

2427-bis C.C.

- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.
- Informazioni richieste dalla legge in merito a start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127



## DATI SULL'OCCUPAZIONE

## Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

La situazione del personale al 31/12/2018 è stata la seguente:

NATURA RAPPORTO	Qualifiche	Femmina	Maschio	Totali
Collab. coord. continuativa	Esterno	0	2	2
	<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
Lavoro dipendente	Dirigente	1	3	4
	Quadro	3	7	10
	Impiegato	39	27	66
	Operaio	10	21	31
	<b>Totali</b>	<b>53</b>	<b>58</b>	<b>111</b>
Tirocinante/Stagista	Esterno	-	-	-
	<b>Totali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totali</b>		<b>53</b>	<b>60</b>	<b>113</b>

La tabella qui di seguito, invece, indica il numero medio dei dipendenti per categoria nel corso dello stesso esercizio di cui sopra.

NATURA RAPPORTO	Qualifiche	Forza Media
Collab. coord. continuativa	Esterno	2
	<b>Totali</b>	<b>2</b>
Lavoro dipendente	Dirigente	4
	Quadro	10
	Impiegato	73
	Operaio	56
	<b>Totali</b>	<b>143</b>
Tirocinante/Stagista	Esterno	1
	<b>Totali</b>	<b>1</b>
<b>Totali</b>		<b>146</b>

**Rapporti di collaborazione organizzata dal committente**

Nella determinazione del numero dei dipendenti occupati, sono stati compresi anche i rapporti di collaborazione organizzata dal committente, disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015.

**COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO****Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori ed al Sindaco Unico nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	59.999	20.888

**COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE****Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)**

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>35.000</b>

Il compenso indicato è al netto delle spese vive e accessorie.

**TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ****Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

**DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ****Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)**

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### Garanzie e Fidejussioni

Le garanzie/fidejussioni non risultanti dallo Stato patrimoniale prestate dalla società, sono le seguenti

- Fidejussione a favore di terzi su importo assistito pari a € 49.953;
- Garanzia generale da scissione prestata per euro 13.840.136;
- Ipoteche per euro 20.000.000

## INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

### Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

### Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti controllanti e correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Si allega, qui di seguito, prospetto dei rapporti con la Controllante e le Correlate (sottoposte al controllo della stessa Controllante).

<b>SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi Beni</b>	<b>Ricavi Servizi</b>	<b>Acquisti Beni</b>	<b>Acquisti Servizi</b>
Banfi Products Corp. Inc	2.336.253	823.358	5.268.401	82.291	-	807.805
<b>Totale</b>	<b>2.336.253</b>	<b>823.358</b>	<b>5.268.401</b>	<b>82.291</b>	<b>-</b>	<b>807.805</b>

<b>SOCIETÀ SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Ricavi Beni</b>	<b>Ricavi Servizi</b>	<b>Acquisti Beni</b>	<b>Acquisti Servizi</b>
Banfi Società Agricola Srl	1.550.963	7.310.576	21.401	2.477.125	21.104.463	152.520
Villadco Co	1.404	-	10.162	-	-	-
Vinmotion	252	-	-	1.524	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.552.619</b>	<b>7.310.576</b>	<b>31.563</b>	<b>2.478.649</b>	<b>21.104.463</b>	<b>152.520</b>

#### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

##### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

#### INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

##### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

##### Eventuali effetti significativi delle variazioni dei cambi valutari verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni di cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Di seguito si riportano per valute i dettagli per i crediti e debiti aperti a fine esercizio.

<b>CREDITI IN VALUTA</b>	<b>Valuta originaria</b>	<b>Euro</b>
CAD	1.375.884	881.694
USD	1.017.333	888.500

<b>DEBITI IN VALUTA</b>	<b>Valuta originaria</b>	<b>Euro</b>
CAD	88.931	56.825
USD	409.256	357.429
GBP	9.936	11.107

## INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

### Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio sono gestiti i seguenti strumenti finanziari derivati:

#### Derivati di copertura

La società ha come politica di gestione dei rischi quella di utilizzare Strumenti Derivati di tipo IRS a copertura delle operazioni di finanziamento.

Il fair value complessivo è espresso nella riserva del patrimonio netto dedicata, rispondendo ai requisiti di contabilizzazione, di perfetta correlazione dei flussi finanziari in base al piano di ammortamento e dei parametri del tasso di interesse coperto attraverso lo strumento IRS.

Per quanto riguarda i due mutui attualmente esistenti la società ha attive le due seguenti operazioni di copertura rischio di variazione tasso di interesse:

TIPOLOGIA DERIVATO	Capitale Residuo	Capitale Coperto
IRS	1.750.000	1.750.000
IRS	3.081.597	3.081.597
<b>Totale</b>	<b>4.831.597</b>	<b>4.831.597</b>

## PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

### Ricerca e sviluppo

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal 2° comma, lett. h), n.1, dell'art. 25 del DL 179/2012.

La nostra società nel corso dell'esercizio 2018 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di Strevi (AL) denominati:

Progetto 1 - Attività di analisi e verifica a favore dell'individuazione, definizione e messa a punto di particolari accorgimenti tecnici per il miglioramento sostanziale di vini spumanti aziendali

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso del passato esercizio, costi relativi ad attività di R&S per 375.413 €.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Il costo sostenuto per le spese di ricerca e sviluppo di cui sopra, visto l'art. 2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n° 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) esuccessive modificazioni, è stato considerato quale costo di esercizio ed imputato interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi

nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque di durata non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare tali costi nell'attivo patrimoniale, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi di R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale sulla base della discrezionalità dell'organo amministrativo.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.



**ELENCO RIVALUTAZIONI EFFETUATE**

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

**Beni materiali**

<b>CAUSALE</b>	<b>Terreni e fabbricati</b>
Costo Storico Iniziale	489.795
Rivalutazioni Ante 1990	370.138
Rivalutazione L.413/91	343.724
<b>Totale Costo Rivalutato</b>	<b>-1.203.657</b>

**Beni immateriali e Partecipazioni**

<b>CAUSALE</b>	<b>Concessioni, licenze, marchi</b>
Costo Storico Iniziale	37.888
Rivalutazione L.342/00	39.170
Rivalutazione L.266/05	766.267
<b>Totale Costo Rivalutato</b>	<b>-843.325</b>

## NOTA INTEGRATIVA PARTE FINALE

### Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 321.232 , come segue:

- Il 5%, pari a euro 16.062, alla riserva legale;
- Euro 91.551 alla riserva disponibile per future distribuzioni;
- Euro 213.619 alla riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dottor Enrico Viglierchio

Montalcino, 03 Aprile 2019



## **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

L'intermediario dott. Gabriele Lorini che sottoscrive il documento tramite apposizione della firma digitale dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Ai sensi dell' art. 31 Co.2 Quinquies della legge 340/2000.

